



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Lett. Amm. prot. 64 del 29/04/15

Al dirigente dei VVF di Taranto
ing. Francesco **NOTARO**

Alla Direzione Centrale della Formazione
ing. Emilio **OCHIUZZI**

e p. c. Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
ing. Gioacchino **GIOMI**

ed Al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
dott. Darko **PELLOS**

Oggetto: corso patenti obbligatorio.

Egregi,

giungono da Taranto segnalazioni di evidenti azioni vessatorie nei confronti dei lavoratori costretti d'ufficio a partecipare al corso patenti di 3°. Precisando, che si continua a confondere l'esigenza dell'amministrazione con il diritto del lavoratore, e che questo imbarazzo di carenza di patentati è diretta risultanza del cambio di profili in ingresso al concorso pubblico (prima era per mestieri, ora con titoli). Non si comprende come l'amministrazione centrale non voglia chiarire una volta e per tutte la propria posizione ed invece preferisce agire "subdolamente" a livello periferico. Riteniamo, comunque, direttamente responsabili di eventuali "problemi" che pongano l'amministrazione a dover risarcire, giustamente, i lavoratori vessati.

Con la presente, la scrivente Organizzazione Sindacale non ritiene giustificata l'obbligatorietà nel dover pretendere le patenti di terzo grado dal "personale".

Di fronte a questo fatto esprimiamo tutta la nostra contrarietà, a questa come ad ogni altra forma di coercizione nella quale sono sottoposti i lavoratori. Qualora si prendesse a giustificare frasi più volte dette, tipo: "Attribuire una maggiorazione di punteggio ai patentati in fase concorsuale e poi obbligarli al percorso professionale inerente senza che sia stato specificato nel bando non è scorretto (anche se la guida in sirena è un'altracosa)" (omissis, amministrazione).

Si ricorda che l'effetto di tale presa di posizione produrrebbe il pretendere, da parte di tutti i concorrenti ad un concorso, che nell'aver indicato il titolo di studio, che potrebbe essere una laurea in medicina, il concorrente possa poi essere obbligato a svolgere quella mansione, magari nel servizio sanitario. Detto ciò, auspichiamo che l'amministrazione voglia rivedere l'impianto della formazione partendo dal chiarire ciò che obbligo e ciò che non lo è! In caso contrario i lavoratori che dovessero essere sottoposti a procedimento disciplinare per non essersi presentati ad un corso (non obbligatorio e senza aver protratto domanda) saranno difesi dalla nostra O.S..

In attesa di celere riscontro si inviano i saluti di rito.

per il Coordinamento Nazionale USB VVF

Costantino Separita

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004